



OFFICINA GIO PONTI RICERCHE DA UN ARCHIVIO

MANFREDO DI ROBILANT

THE FOUNTAINHEAD
FONTI E PERCORSI DELLA RICERCA - 2

dAD, UniGe
30 maggio
h: 14:30
Cappella Grimaldi
Santa Maria di Castello

Responsabile scientifico:
Valter Scelsi

Università degli Studi di Genova
Scuola Politecnica
Corso di Dottorato in Architettura e Design

Coordinatore/M. Giberti

Collegio Docenti/C. Andriani, A. Bertagna, E. Bistagnino,
R. A. Bobbio, P. Burlando, C. Candito, N. V. Canessa,
M. Casamonti, N. Casiddu, L. Chimenz, M. L. Falcidieno,
G. Franco, G. Galli, M. Gausa, A. Ghersi, A. Giachetta,
M. Giberti, C. Lepratti, G. Lombardini, A. Magliocco,
A. Markoupoulou, R. Morbiducci, A. Naser Eslami,
E. Nourrigat, C. Olivastri, G. Pellegrini, S. Pericu, K. Perini,
V. Pizzigoni, P. Rosasco, V. Scelsi, A. Valenti,
R. Vecchiattini

Segreteria/M. Mazzucchelli

OFFICINA GIO PONTI

RICERCHE DA UN ARCHIVIO

dAD, UniGe
30 maggio 2024
h: 14:30
Cappella Grimaldi
Santa Maria di Castello

Il volume *Officina Gio Ponti. Scrittura, grafica, architettura, design*, pubblicato nel 2023 per Quodlibet a cura di Manfredo di Robilant e Manuel Orazi, si pone come sintesi tra fonti diverse, e in parte inedite, coinvolte nell'indagine su un'attività ricca, complessa e sviluppatasi lungo oltre sei decenni. La presentazione insiste sul rapporto fra il testo e le fonti, e su quale sia il ruolo degli archivi nella ricerca architettonica, non solo in relazione alla ricostruzione storica, ma anche alla costruzione teorica del progetto. In particolare, il saggio di Manfredo di Robilant sul progetto, la costruzione e la divulgazione della sede Montecatini a Milano (1936-39) viene utilizzato come caso studio. L'autore propone un approccio al corpus delle opere pontiane secondo un'organizzazione in quattro aree tematiche: progetto di architettura, progetto di design, attività editoriale, indagini artistiche. Lungo questi percorsi vengono ricercate e studiate le fonti del lavoro di un protagonista della cultura del Novecento.

Manfredo di Robilant

È ricercatore in composizione architettonica presso il Politecnico di Torino, ed è titolare con Giovanni Durbiano e Alessandro Armando dello studio DAR Architettura. È stato associato alla ricerca della XIV Biennale di Architettura di Venezia, per cui ha lavorato con il direttore Rem Koolhaas e la Harvard GSD. Ha conseguito il dottorato in storia dell'architettura presso il Politecnico di Torino, ed è stato visiting scholar al Canadian Centre for Architecture di Montréal. Ha pubblicato su «Arch+», «Baumeister», «Domus», «JSAH», «LOG», «Volume», «World Architecture». Per il progetto di ricerca *Elements of Architecture* della XIV Biennale di Venezia ha curato i libri su *Ceiling e Window* (2014). È autore di *Contro il metodo in architettura. Episodi e temi dall'Architectural Association, 1968-1982* (2019), e curatore di *Officina Gio Ponti. Scrittura, grafica, architettura, design* (2023, con Manuel Orazi). Tra i suoi articoli più recenti, "Utility vs/and/or Symbol. The ceiling as an architectural litmus test" in «World Architecture» (2023), "Healing monumentality, a cautionary guide to creating new monuments" in «Volume» (2022), "Gridding off the sky. The roof of the Neue Nationalgalerie" in *Neue Nationalgalerie* (2021). Lavori di DAR Architettura sono stati pubblicati su «Dezeen», «Domusweb», «Architectural Record», «The Architects Newspaper», «Abitare».